

**Nel tumulto del Rapporto sugli abusi sessuali nella Chiesa francese...
... la Fede per affrontare il dramma,
affinché il male e la menzogna non prevalgano**



Suor Véronique Margron, suor Teologa domenicana e presidentessa della Conferenza delle Religiose e dei Religiosi in Francia (CORREF)

Non sono cattolica a causa dei preti, compresi i migliori. E ce ne sono molti.

Non sono cattolica a causa dei vescovi, compresi tutti gli autentici pastori, vicini e servitori della loro comunità.

Non sono cattolica a causa del papa, nemmeno il più impegnato con i diseredati del nostro tempo.

Sono cattolica a causa dell'amore di Dio per i più vulnerabili.

Sono cattolica a causa di Gesù, uomo vero, mortale, come tutti.

Sono cattolica a causa di Gesù, il Cristo, un uomo totalmente vero, che fa ciò che dice, dando tutta la vita per coloro che ama: la nostra umanità precaria, scossa e martoriata dalla tragedia della vita. La nostra umanità, a volte distrutta dai predatori, proprio nella casa che dovrebbe essere la più sicura: la Chiesa di Cristo.

Sono cattolica a causa dell'Eucaristia, dove diventiamo il corpo che riceviamo. Dove siamo chiamati a vivere la vita di Cristo, nel più profondo delle nostre vite semplici e ordinarie. Senza bandiera e senza pubblicità.

Sono cattolica perché credo alla parola di Dio, la parola che mi dice che il mio Dio ha deciso di fare un'alleanza con l'umanità, per salvarla dalla schiavitù e dalla disperazione. La Parola di Dio che mi parla di un Dio che decide, liberamente, per puro amore, di venire a sedersi alla tavola della mia esistenza. Di ogni esistenza, per dividerla.

Sono cattolica, e dal cuore dell'inverno della Chiesa, dove ci troviamo a causa della mostruosità degli abusi e dei crimini e del modo in cui sono stati impunemente sottratti alla vista della giustizia e della verità, sono determinata a diventare un discepolo di Cristo giorno dopo giorno.

Credo con tutta la mia anima, con tutto il mio cuore, con tutta la mia volontà e la mia povera intelligenza, che il male e la menzogna non prevarranno

Questo è il mio impegno quotidiano e la mia speranza. Prego che siano sempre più forti della mia rabbia, del mio dolore e della mia immensa tristezza. Rabbia, dolore e pena che sono piccoli rispetto a quelli delle vittime.